

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Augusta di Serravalle

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 27 marzo

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Augusta di Serravalle

Vergine e martire di Serravalle secondo la tradizione, patrona di Vittorio Veneto.

Festa	27 marzo, 22 agosto
Nascita	sconosciuta (I o V secolo secondo le tradizioni), presso Serravalle (Vittorio Veneto, Veneto, Italia), secondo la tradizione
Morte	data sconosciuta (I o V secolo secondo le tradizioni), monte Marcantone, sopra Serravalle (Vittorio Veneto)
Canonizzazione	culto immemorabile, confermato il 22 maggio 1754 da Benedetto XIV
Epoca	V secolo
Patrono di	Vittorio Veneto

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Augusta per i giovani credenti e le famiglie divise

Novena a sant'Augusta di Serravalle

Santuario di Sant'Augusta a Vittorio Veneto

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

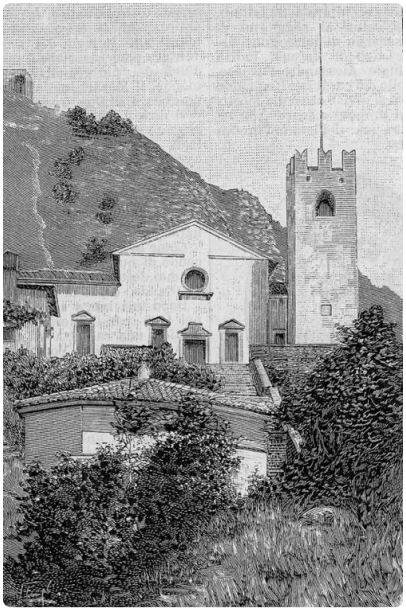
LA VITA

Sant'Augusta di Serravalle

Sant'Augusta, chiamata anche Augusta di Serravalle o di Treviso, è una vergine martire venerata fin dal Medioevo a Serravalle, oggi quartiere di Vittorio Veneto, in Veneto. Secondo la tradizione era figlia di un capo barbaro pagano, che la fece morire perché era diventata cristiana. Patrona di Vittorio Veneto insieme a san Tiziano, si festeggia il 27 marzo e il 22 agosto.

Chi è sant'Augusta?

Non possediamo alcun documento dell'epoca di Augusta. Il racconto della sua vita, i suoi Atti, fu scritto nel XVI secolo da Minuccio Minucci, originario di Serravalle e segretario di papa Clemente VIII. Riprende antiche tradizioni locali, che però lo storico non può verificare. Le versioni non concordano nemmeno sull'epoca: alcune collocano la sua morte verso l'anno 100, altre all'inizio del V secolo, dopo le invasioni di Alarico. Ciò che è certo è l'antichità del suo culto: già nel 1234 il monte che domina Serravalle porta il suo nome, e gli statuti della città del 1360 la citano come una patrona venerata da lungo tempo.



Sant'Augusta, patrona di Vittorio Veneto.

Date principali della vita di sant'Augusta

- **Data sconosciuta (I o V secolo secondo le versioni)**: Secondo la tradizione nasce presso Serravalle, figlia di Matruco, capo barbaro pagano stabilitosi nella regione.
- **Giovinezza**: Riceve in segreto il battesimo da un eremita e soccorre i cristiani perseguitati.
- **Data sconosciuta**: Scoperta dal padre, è imprigionata e torturata, poi decapitata sul monte che domina Serravalle.
- **1234**: Il monte Marcantone è già chiamato «monte di Sant'Augusta».
- **1360**: Gli statuti di Serravalle la citano come patrona venerata fin dall'antichità.
- **27 marzo 1450**: Durante il restauro del santuario vengono ritrovate le sue reliquie.

- **XVI secolo**: Minuccio Minucci scrive i suoi Atti, ripresi dall'agiografo Lorenzo Surio.
- **22 maggio 1754**: Papa Benedetto XIV conferma ufficialmente il suo culto.

La figlia di un capo pagano

Secondo la versione più diffusa, Matruco era un capo germanico giunto in Italia con le truppe di Alarico, all'inizio del V secolo. Si era stabilito in una fortezza sul monte Marcantone, sopra Serravalle, e dominava la regione con durezza, perseguitando i cristiani. Sua moglie morì dando alla luce una bambina, che egli amò teneramente e chiamò Augusta.

Ma la ragazza scoprì la fede cristiana. Ricevette in segreto il battesimo da un eremita che viveva vicino al castello. Cominciò a vivere secondo il Vangelo, pregando con i cristiani e consolando, per quanto poteva, quelli che suo padre perseguitava.

Il martirio secondo la tradizione

Matruco, avvertito dalle sue spie, la sorprese in preghiera. Le rimproverò la sua fede; lei la difese. La fece rinchiudere e poi, poiché rifiutava di rinnegare Cristo, le fece strappare dei denti. I racconti riferiscono che fu poi gettata nel fuoco, quindi legata a una ruota lanciata dall'alto della collina, e che ne uscì illesa. Alla fine il padre la decapitò con la propria spada.

La tradizione aggiunge che Matruco si pentì amaramente del suo delitto. Fece seppellire la figlia con onore, poi lasciò Serravalle per tornare nel suo paese, roso dal rimorso. Questi particolari appartengono al genere dei racconti di martirio, che vogliono soprattutto mostrare la forza della fede, più forte della violenza.

Culto e iconografia

Il culto di sant'Augusta è antico e radicato. La sua tomba, sul colle di Serravalle, divenne un santuario. Il 27 marzo 1450, durante lavori di restauro, vi furono ritrovate le sue reliquie: è l'origine della festa del 27 marzo. Un'altra festa, il 22 agosto, è l'occasione di una fiera tradizionale a Vittorio Veneto. Augusta non figura nel Martirologio Romano, ma il suo culto immemorabile è stato confermato ufficialmente da papa Benedetto XIV il 22 maggio 1754, su richiesta del vescovo di Ceneda. È, insieme a san Tiziano, patrona della città di Vittorio Veneto.

Viene raffigurata come una giovane coronata, con la palma del martirio, talvolta con gli strumenti del suo supplizio.

Che cosa ci insegna sant'Augusta?

Anche se non tutto della sua storia si può verificare, la figura di Augusta parla a molti: quella di una giovane credente la cui fede non è condivisa dalla famiglia, e che resta fedele nonostante l'ostilità dei suoi. Il racconto si chiude anche con il rimorso del padre, segno che la violenza non lascia in pace il cuore. Puoi pregare sant'Augusta per i giovani che scoprono la fede in una famiglia indifferente od ostile, per le famiglie divise e per il perdono tra genitori e figli.

Dove pregare sant'Augusta?

- **Vittorio Veneto** (Veneto): il santuario di Sant'Augusta, sul monte che domina Serravalle, dove riposano le sue reliquie.
- **Serravalle**: il quartiere storico di Vittorio Veneto, ai piedi del colle della santa.
- **Vittorio Veneto**: la cattedrale, nell'antico borgo di Ceneda, sede della diocesi.

Da scoprire anche

- Santa Barbara, altra giovane martire messa a morte dal proprio padre secondo la tradizione.
- Sant'Apollonia, martire di Alessandria a cui furono strappati i denti.
- Santa Dinfna, figlia di re uccisa dal padre pagano secondo la leggenda.
- Sant'Agnese, la più celebre delle giovani vergini martiri.

PREGARE

Preghiera a sant'Augusta per i giovani credenti e le famiglie divise

Sant'Augusta è venerata fin dal Medioevo a Serravalle, oggi Vittorio Veneto. Secondo la tradizione, figlia di un capo pagano, divenne cristiana in segreto, soccorse i cristiani perseguitati e fu messa a morte dal proprio padre. Questa preghiera è ispirata alla tradizione che la riguarda; non è un testo liturgico ufficiale. Le affida i giovani credenti, le famiglie divise e il perdono.

Preghiera a sant'Augusta

Sant'Augusta,
tu hai scoperto Cristo
in una casa che non lo conosceva,
e hai ricevuto il battesimo in segreto.
Prega per chi cerca Dio
senza essere compreso dai suoi cari.

Hai consolato i cristiani perseguitati
e hai custodito la tua fede nonostante l'ira di tuo padre.
Donaci il coraggio di restare fedeli
senza smettere di amare chi non condivide la nostra fede.

Tu, il cui padre ha pianto il suo delitto,
ottieni pace e perdono alle famiglie lacerate,
la riconciliazione tra genitori e figli,
e veglia sulla città di Vittorio Veneto e su tutti quelli che ti invocano.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Augusta?

- Nei giorni delle sue feste, il 27 marzo e il 22 agosto.
- Per un giovane che scopre la fede in una famiglia indifferente od ostile.
- Per una famiglia divisa dalla religione o da un conflitto.
- Per i cristiani perseguitati dai propri familiari.
- Per chiedere la grazia del perdono, dato o ricevuto.

Un'invocazione per le famiglie

Puoi dire semplicemente:

> *Signore, guarisci le ferite delle nostre famiglie,*
> *e riavvicina chi la vita ha separato.*
> *Sant'Augusta, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a sant'Augusta dal 19 al 27 marzo, e scoprire la vita di sant'Augusta.

NOVENA

Novena a sant'Augusta di Serravalle

Questa novena è ispirata alla tradizione di sant'Augusta, vergine martire venerata a Serravalle, oggi Vittorio Veneto. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 27 marzo, cominciala il 19 marzo, festa di san Giuseppe. Puoi anche pregarla per la sua seconda festa, dal 14 al 22 agosto, o in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Augusta, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Gli episodi riportati vengono dalla tradizione, trasmessa da Atti scritti nel XVI secolo.

Giorno 1: Una bambina amata

Secondo la tradizione, la madre di Augusta morì quando lei nacque, e il padre la circondò di tenerezza. Crebbe amata, ma lontana da Dio.

Preghiera: Signore, benedici i bambini che crescono senza la madre o senza il padre. Sii per loro una presenza fedele.

Gesto del giorno: Pregare per gli orfani e per chi li cresce.

Giorno 2: Scoprire Cristo

Augusta scoprì la fede cristiana e ricevette il battesimo da un eremita. Dio si fa conoscere da chi lo cerca, anche in un ambiente ostile.

Preghiera: Signore, grazie per il mio battesimo. Ravviva in me la gioia di averti incontrato.

Gesto del giorno: Cercare la data del tuo battesimo e rendere grazie per quel giorno.

Giorno 3: Consolare i perseguitati

Augusta aiutava i cristiani che suo padre perseguitava. Si schierava dalla parte delle vittime, a rischio di dispiacere ai suoi.

Preghiera: Signore, concedimi di consolare chi soffre, anche quando mi costa.

Gesto del giorno: Portare conforto a una persona in difficoltà.

Giorno 4: Sorpresa in preghiera

Il padre la fece sorvegliare e la sorprese in preghiera. La preghiera era il segreto della sua forza.

Preghiera: Signore, insegnami a pregare ogni giorno, con fedeltà, anche quando nessuno mi vede.

Gesto del giorno: Fissare un momento quotidiano di preghiera e rispettarlo.

Giorno 5: Difendere la fede con dolcezza

Davanti ai rimproveri del padre, Augusta difese la sua fede. Non rinnegò né Cristo né l'amore che aveva per lui.

Preghiera: Signore, concedimi di testimoniare la mia fede con fermezza e rispetto, senza durezza.

Gesto del giorno: Rispondere con dolcezza a una critica contro la tua fede.

Giorno 6: La prigione e la sofferenza

Imprigionata e torturata, Augusta rimase fedele. La tradizione riferisce che le furono strappati dei denti e che fu maltrattata più volte.

Preghiera: Signore, sostieni chi soffre a causa della fede e chi subisce violenza nella propria famiglia.

Gesto del giorno: Pregare per le vittime di violenza familiare, o sostenere un'associazione che le aiuta.

Giorno 7: Protetta da Dio

Secondo il racconto, né il fuoco né la ruota poterono farle del male. Questi racconti dicono che Dio custodisce chi si affida a lui, anche nel cuore della prova.

Preghiera: Signore, mi affido alla tua protezione. Custodiscimi nelle prove di questa vita.

Gesto del giorno: Pregare il salmo 90 (91), «Chi abita al riparo dell'Altissimo».

Giorno 8: Il dono della vita

Il padre la decapitò con la propria spada sul colle di Serravalle. Augusta donò la vita per Cristo.

Preghiera: Signore, che io sappia donarti la mia vita nelle piccole fedeltà di ogni giorno.

Gesto del giorno: Offrire a Dio uno sforzo o un sacrificio nascosto.

Giorno 9: Il rimorso e il perdono

La tradizione racconta che Matruco rimpianse il suo delitto per il resto della vita. Il sangue di Augusta non chiedeva vendetta, ma conversione e perdono.

Preghiera: Signore, dona la pace e il perdono alle famiglie ferite. Per intercessione di sant'Augusta, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Fare un passo di riconciliazione nella tua famiglia.

Vivere la novena con sant'Augusta

Non si possono verificare tutti i particolari della storia di Augusta, ma la fede degli abitanti di Vittorio Veneto la onora da secoli. La sua storia tocca una realtà molto attuale: giovani che scoprono la fede in famiglie che non la condividono, famiglie divise e a volte violenze all'interno della casa. In questi nove giorni porta queste situazioni nella tua preghiera e chiedi la grazia del perdono.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Augusta,*
> *vergine e martire di Serravalle,*
> *tu hai amato Cristo più della tua stessa vita*
> *e hai consolato chi soffriva per lui.*
> *Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.*
> *Ottienimi la fedeltà nella fede,*
> *la dolcezza verso chi non crede*
> *e la pace per la mia famiglia.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a sant'Augusta e scoprire la vita di sant'Augusta.

PELLEGRINAGGIO

Santuario di Sant'Augusta a Vittorio Veneto

Il santuario di Sant'Augusta sorge sul monte Marcantone, oggi chiamato monte di Sant'Augusta, che domina Serravalle, il quartiere storico nella parte settentrionale di Vittorio Veneto, in Veneto. Secondo la tradizione è il luogo del martirio della santa. Vi sono custodite le sue reliquie, e vi si sale lungo un sentiero scandito da cappelle.

Il monte della martire

Secondo gli Atti di sant'Augusta, suo padre Matruco aveva stabilito la sua fortezza su questa altura. È lì che sarebbe stata messa a morte e poi sepolta. Il culto della santa vi è antichissimo: già nel 1234 il colle porta il nome di monte di Sant'Augusta, e gli statuti di Serravalle del 1360 la citano come patrona venerata fin dall'antichità.

Il 27 marzo 1450, durante lavori di restauro del santuario, furono ritrovate le sue reliquie. Questo evento è all'origine della festa del 27 marzo. Nel 1754 papa Benedetto XIV confermò ufficialmente il suo culto. Le reliquie riposano oggi nel santuario.



Il santuario di Sant'Augusta, sopra Serravalle.

Visitare il santuario

Il santuario si raggiunge a piedi lungo un sentiero che sale da Serravalle. Sul pendio, sette cappelle del XVII secolo scandiscono la salita: un tempo erano lo scenario di processioni e pellegrinaggi frequenti. Dalla cima la vista spazia su Serravalle, sui suoi tetti antichi e sulla valle. In basso, il borgo di Serravalle, con le sue case e le sue piazze storiche, merita anch'esso una visita.

Pregare sul posto

Prima di salire puoi leggere la vita di sant'Augusta. Fai della salita una preghiera, fermandoti a ogni cappella. Davanti alle sue reliquie, affidale i giovani che cercano Dio, le famiglie divise e chi soffre per la propria fede, poi recita la preghiera a sant'Augusta. Sono proposte di Saintspedia.



Serravalle, ai piedi del monte di Sant'Augusta.

Gli altri luoghi di sant'Augusta

- **Serravalle** (Vittorio Veneto): il borgo di cui è patrona e che la festeggia anche il 22 agosto.
- **Vittorio Veneto**: la cattedrale, nell'antico borgo di Ceneda, sede della diocesi.
- **Fregona** (Treviso): la zona del Piai, dove la tradizione colloca il castello in cui sarebbe nata.

Informazioni pratiche

Vittorio Veneto si trova a nord di Treviso, ai piedi delle Prealpi. La salita al santuario si fa a piedi, lungo un sentiero in pendenza: porta scarpe comode. Il santuario è un luogo di preghiera: sono richiesti un abbigliamento decoroso e il

silenzio. I giorni e gli orari di apertura e delle Messe possono variare secondo le stagioni: informati presso la parrocchia di Serravalle, la diocesi di Vittorio Veneto o l'ufficio turistico prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Augusta, patrona di Vittorio Veneto.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il santuario di Sant'Augusta, sopra Serravalle.: Immagine: Giulio1996Cordignano, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Serravalle, ai piedi del monte di Sant'Augusta.: Immagine: Foto di Paolo Steffan, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com